

900/ presente



Domenica 10 novembre 2024  
Auditorio Stelio Molo RSI  
Lugano

# Fiori di ghiaccio

*Per le immagini dei quadri si ringrazia l'artista ticinese  
Giacomo Antonini.*

**900** presente



**XXVI stagione**

**2024 —  
2025**

*Il rumore non fa bene, il bene non fa rumore.*

# Fiori di ghiaccio

**Francesco Angelico** direzione

**HANS ABRAHAMSEN** (\*1952)

*Winternacht* (1976-78)

versione originale per sette strumenti

**Ensemble900**

**Nicolò Capone** ottavino, flauto e flauto in sol, **Letizia Scarpa** clarinetto,

**Lucia Sole Bertini** corno, **Sofia Porto Perdiz Da Costa Alves** tromba,

**Angelica Hope Roblin** pianoforte, **Ernesto Campagnaro** violino,

**Daniel Pozas Martín** violoncello

**TÔRU TAKEMITSU** (1930–1996),

*Nostalghia* (1987)

in memoria di Andrej Tarkowskij

per violino e orchestra d'archi

**Kokoro Imagawa** violino

**Ensemble900**

**Misako Fujise**, **Sara Bellettini**, **Sara Tellini**, **Matilde Sotgiu**, **Silvia Capretta**,

**Federico Venditti**, **Wenxiao Zou**, **ShuQi Hu** violini I, **Ernesto Campagnaro**,

**Fabrizio Berto**, **Mariia Pliskina**, **Davide Andrea Schaubert**, **Sara Paiano**,

**Giulio Noferi** violini II, **Ana Gabriela López Campos\***, **Lichun Zhang**,

**Kaili Zhong**, **Gaia Salime** viole, **Giovanni Maccarini**, **Sylvain Jean X Debray**,

**Francesco Barosi**, **Manuel Pecora** violoncelli, **Miguel Angel Jiménez Vallenilla**,

**Massimiliano Favella** contrabbassi

\*Alumno csi

**NICCOLÒ CASTIGLIONI** (1932-1996)

*Inverno in-ver* (1973, rev. 1978)

11 poesie musicali per piccola orchestra

**Ensemble900**

**Carla Piras, Zeynep Canay** flauti, **Egidia Fraghì** oboe, **Guilherme Manuel Pereira Oliveira, Letizia Scarpa** clarinetti, **Rui Filipe Pereira Nunes** clarinetto piccolo, **Chorche Manso** fagotto, **Lucia Sole Bertini** corno, **Andrea Molino, Sofia Porto Perdiz Da Costa Alves** trombe, **Davide Cozzi** trombone, **Adelajd Zhuri** pianoforte, **Virginia Vignera** arpa, **Stefano Campanini** celesta, **Mattia Giannone Malavita, Melika Masoudi, Vicent Pastor Marí, Francesco Pedrazzini, Gaspare Renna, Igor Tiozzo Netti, Alois Kilian Marti** percussioni, **Misako Fujise, Sara Bellettini, Sara Tellini, Matilde Sotgiu, Silvia Capretta, Federico Venditti, Wenxiao Zou, ShuQi Hu** violini I, **Ernesto Campagnaro, Fabrizio Berto, Mariia Pliskina, Davide Andrea Schaubert, Sara Paiano, Giulio Noferi, Eva Miola, Nicola Di Benedetto** violini II, **Ana Gabriela López Campos\***, **Lichun Zhang, Kaili Zhong, Gaia Salime, Yajie Liu, Chensong Sun** viole, **Giovanni Maccarini, Sylvain Jean X Debray, Lucia Rizza, Lorenzo Salmi** violoncelli, **Miguel Angel Jiménez Vallenilla, Massimiliano Favella** contrabbassi

*\*Alumno csi*



Shahmoradian

## **HANS ABRAHAMSEN (\*1952)**

*Winternacht (1976-78)*

versione originale per sette strumenti

*I Winternacht - To G. Trakl*

*II Drei Welten - To M.C. Escher*

*III Septet - To I. Stravinsky*

*IV Im Frühling - To G. Trakl*

### *Winternacht (Georg Trakl)*

*Es ist Schnee gefallen. Nach Mitternacht verläßt du betrunken von purpurnem Wein den dunklen Bezirk der Menschen, die rote Flamme ihres Herdes.*

*O die Finsternis!*

*Schwarzer Frost. Die Erde ist hart, nach Bitterem schmeckt die Luft.*

*Deine Sterne schließen sich zu bösen Zeichen.*

*Mit versteinerten Schritten stampfst du am Bahndamm hin, mit runden Augen, wie ein Soldat, der eine schwarze Schanze stürmt. Avanti!*

*Bitterer Schnee und Mond!*

*Ein roter Wolf, den ein Engel würgt. Deine Beine klirren schreitend wie blaues Eis und ein Lächeln voll Trauer und Hochmut hat dein Antlitz versteinert und die Stirne erbleicht vor der Wollust des Frostes; oder sie neigt sich schweigend über den Schlaf eines Wächters, der in seiner hölzernen Hütte hinsank.*

*Frost und Rauch. Ein weißes Sternenhemd verbrennt die tragenden Schultern und Gottes Geier zerfleischen dein metallenes Herz.*

*O der steinerne Hügel. Stille schmilzt und vergessen der kühle Leib im silbernen Schnee hin.*

*Schwarz ist der Schlaf. Das Ohr folgt lange den Pfaden der Sterne im Eis.*

*Beim Erwachen klangen die Glocken im Dorf. Aus dem östlichen Tor trat silbern der rosige Tag.*



C. G. ...

**TŌRU TAKEMITSU** (1930–1996)

*Nostalghia* (1987)

*Il titolo “Nostalghia” in lingua italiana deriva da quello dell’omonimo film diretto dal regista sovietico Andrej Tarkovskij, morto prematuramente nel 1986 a Parigi, suo rifugio politico. Questa musica è stata scritta come ricordo di Tarkovskij. Una melodia semplice e patetica, introdotta dal violino solista, è dominante in tutta la musica. Di tanto in tanto l’orchestra d’archi frazionata crea la sensazione di acqua e nebbia, che è un’immagine caratteristica dei film diretti da Tarkovskij, e tuttavia la musica nel suo complesso rimane avvolta in un sentimento dolce ed elegiaco.*

Tōru Takemitsu



С. П. С. П. С. П.

**NICCOLÒ CASTIGLIONI** (1932-1996)

*Inverno in-ver* (1973, rev. 1978)

undici poesie musicali per piccola orchestra

1. FIORI DI GHIACCIO	PAG. 1
2. IL RUSCELLO	21
3. DANZA INVERNALE	27
4. SALTERELLO	41
5. LA BRINA	45
6. IL LAGO GHIACCIATO	61
7. NENIA PRIMA	73
8. NENIA SECONDA	79
9. SILENZIO	87
10. UN VECCHIO ADAGIO	91
11. IL RUMORE NON FA BENE IL BENE NON FA RUMORE	105



Sturong

## **Kokoro Imagawa**

Kokoro Imagawa ha iniziato a suonare il violino all'età di quattro anni. Si è diplomata con una borsa di studio presso il Dipartimento di Musica della Soai High School (Giappone) ed è entrata al Conservatorio Statale Tchaikovsky di Mosca come migliore studentessa, dove si è poi diplomata. È stata allieva di Shoko Sugiyama, Reiko Otanie, Sergei Kravchenko. Attualmente frequenta il primo anno del Master of Arts in Specialized Music Performance presso il Conservatorio della Svizzera italiana nella classe di Sergej Krylov. È stata beneficiaria del programma di studi all'estero per artisti emergenti dell'Agenzia per gli Affari Culturali del governo giapponese (2019). Ha vinto il Kyoto Arts Festival Encouragement Award e il primo posto in concorsi internazionali, tra cui il Marine Iashvili International Violin Competition (Georgia) e il Violin International Competition (Russia). Ha ottenuto il terzo posto al Concorso Internazionale Viktor Tretyakov e ha ricevuto premi in vari concorsi, tra cui il Concorso Internazionale Johannes Brahms, il Concorso Internazionale Rodolfo Lipizer e il Concorso Internazionale Leopold Auer. Come solista, Kokoro si è esibita con numerose orchestre sotto la guida di importanti direttori come Valery Gergiev con l'Orchestra Sinfonica del Teatro Mariinsky, Sergei Krylov con l'Orchestra da Camera Lituana, Ilya Derbilov con l'Orchestra Sinfonica di Stato di Ulyanovsk, Vladimir Lande con l'Orchestra Sinfonica di Krasnojarsk e con molte altre orchestre russe.

Dal 2024 insegna nel dipartimento di musica della scuola media, del liceo e dell'università di Soai, dove insegna anche all'orchestra giovanile di Soai. Nel 2022 ha tenuto la sua prima masterclass a Kazan, in Russia.





## **Francesco Angelico**

Francesco Angelico è Direttore Musicale dell'Hessisches Staatstheater di Kassel dalla stagione 2017/18. Nel novembre 2019 ha prolungato il suo incarico fino al 2025. Dopo aver completato gli studi di violoncello nel 2001 presso il Conservatorio di Modena, ha studiato direzione d'orchestra sotto la guida di Giorgio Bernasconi presso il Conservatorio della Svizzera italiana di Lugano. È stato inoltre assistente di Bernasconi nell'ambito della stagione 900 presente: questa esperienza l'ha portato a riservare un posto di particolare rilievo per la musica contemporanea nel suo repertorio sinfonico. Dal 2013 al 2017 è stato ad Innsbruck Direttore Principale della Tiroler Symphonieorchester e, dal 2015 al 2017, del Tiroler Landestheater, dove ha diretto titoli quali Maria Stuarda, La forza del destino, Tiefland, Adriana Lecouvreur, La dama di picche, Fidelio, Il caso Makropoulos, Tannhäuser, Rusalka, Un ballo in maschera e Capriccio.

Nel 2011 Francesco Angelico ha ricevuto il Deutscher Dirigentenpreis (Premio tedesco per la direzione d'orchestra) e nel 2016 l'Österreichischer Musiktheaterpreis (Premio austriaco per il teatro musicale) per la sua lettura di Adriana Lecouvreur.

All'Hessisches Staatstheater di Kassel ha diretto con grande successo titoli quali Andrea Chénier, La Bohème, Jenůfa, I Capuleti e i Montecchi, Falstaff, Tosca, Wozzeck, Manfred di Schumann, la prima mondiale di Einbruch mehrerer Dunkelheiten di Leuschner e la tetralogia Der Ring des Nibelungen di Wagner con la regia di Markus Dietz, che si è conclusa con Götterdämmerung nel marzo 2020 poi ripreso nel 2022/23.

Come direttore ospite, Francesco Angelico dirige regolarmente nei principali teatri d'opera del mondo: Bayerische Staatsoper di Monaco, Théâtre du Capitole di Tolosa, Opera di Colonia, Staatsoper di Stoccarda, New National Theater di Tokyo, Opera di Göteborg, Opera di Graz, Riga Opera Festival.

Tra i suoi impegni recenti e futuri, segnaliamo: L'ultimo sogno di Ciceri (basato sul La Traviata di Verdi), Die Hamletmaschine di Rihm, Simon Boccanegra e diversi concerti sinfonici a Kassel; Das Jagdgewehr di Larcher alla Bayerische Staatsoper di Monaco; una tournée con la Bundesjugendorchester e il violinista Christian Tetzlaff; concerti a Montpellier, Lugano, Norimberga, Chemnitz, Padova, Bologna, Würzburg, Tokyo e Die Passagierin di Mieczyslaw Weinberg all'Opera di Toulouse.

## Stagione 900presente

Ideata da Giorgio Bernasconi nel 1999 e figlia della tradizione ticinese di apertura verso le avanguardie musicali, 900presente nasce come una coproduzione tra il Conservatorio della Svizzera italiana e RSI Rete Due. Dal 2011 al 2023 il consulente artistico della stagione è stato Arturo Tamayo. Accompagnata da un'affezione sempre maggiore da parte del pubblico e grazie alla qualità della proposta artistica sempre più di alto profilo, negli anni la stagione ha assunto il ruolo di principale referente nel campo della musica moderna e contemporanea in Ticino, attestandosi inoltre a livello nazionale, fino a conquistarsi una vetrina internazionale (Vienna, Firenze, Venezia, Milano, Cuenca). L'Ensemble900 è l'ensemble residente ed è formato dagli studenti dei corsi di Bachelor, Master e Formazione continua della Scuola universitaria di Musica ai quali si sono spesso affiancati solisti di fama internazionale. Negli ultimi anni le parti solistiche sono state affidate sempre più di frequente agli stessi studenti del Conservatorio, molto spesso provenienti dal Master of Arts in Specialized Music performance ad indirizzo solistico.

Dall'inizio della sua attività 900presente ha proposto oltre centocinquanta produzioni concertistiche, teatrali e multimediali, registrando per la Radiotelevisione Svizzera di lingua italiana (RSI) e invitando musicisti e compositori affermati quali Harrison Birtwistle, Thüring Bräm, Sylvano Bussotti, Azio Corghi, Stefano Gervasoni, Klaus Huber, Michael Jarrell, Betsy Jolas, Rudolf Kelterborn, Helmut Lachenmann, Johannes Schöllhorn, Salvatore Sciarrino, Heiner Goebbels. Importanti le collaborazioni con realtà prestigiose del territorio, a partire dal settore Audio Fiction della RSI con il quale sono stati prodotti diversi radiodrammi fra cui *Il mio cuore è nel sud* di Giuseppe Patroni Griffi con musica di Bruno Maderna, *Il testimone indesiderato* di Gino Negri, *Parole e Musica* di Samuel Beckett con musica di Morton Feldman e *Tête d'Or* di Paul Claudel con musica di Arthur Honegger, nell'arrangiamento di Pierre Boulez. Il LAC è stato invece partner per la coproduzione dell'opera di teatro musicale *I Cenci* di Giorgio Battistelli, nella prima esecuzione in lingua italiana. Assieme all'Accademia Teatro Dimitri ed il Corso di laurea in Comunicazione Visiva della SUPSI, 900presente ha allestito una serie di grandi spettacoli multimediali; *Der Gelbe Klang* di Vassily Kandinskij con musiche originali di Carlo Ciceri, *Gesti vocali* su composizioni di Luciano Berio e Dieter Schnebel, *Dadamusica* su brani di George Antheil e Erik Satie, *L'Opera da tre soldi* di Kurt Weill e Bertolt Brecht, *Satyricon* di Bruno Maderna, *Kraanerg* di Iannis Xenakis, *The rape of Lucretia* di Benjamin Britten, *Le Dit des Jeux du Monde* di Arthur Honegger, *Le Désir attrapé par la queue* di Pablo Picasso con musiche di Igor Stravinsky e *Third Hand Socrates* ispirato dal lavoro di Erik Satie e John Cage.



**PROSSIMO APPUNTAMENTO**



19 gennaio 2025 ore 20:30  
Auditorio Stelio Molo RSI  
Lugano

ore 18:00 Studio 2 RSI, Lugano  
*Incontrando Berio: una conversazione con  
Angela Ida De Benedictis e Luisa Castellani*  
a cura di Ricerche musicali nella Svizzera  
italiana. Seguirà aperitivo offerto

# Laborintus



**Luciano Berio** (1925-2003)

*Chamber Music* (1953)

per voce femminile, violoncello, clarinetto e arpa

**Pierre Boulez** (1925-2016)

*Mémoriale (...explosante-fixe... Originel)* (1985)

per flauto solo e otto strumenti

**Boris Vian** (1920-1959) / **Luciano Berio**

*Le déserteur* (1954)

rielaborazione per voce e ensemble (ca. 1968 ?)

*esecuzione esclusiva sulla base dell'inedito autorizzata  
dagli eredi Luciano Berio e dalla Paul Sacher Stiftung*

**Luciano Berio**

*Laborintus II* (1965)

per voci, strumenti e registrazioni

Testo di Edoardo Sanguineti

**Ensemble900**

**Liga Liedskalnina, Marcin Habela** voci

**Alessandro Bennardo** flauto

**Antonio Ballerio** voce recitante

**Antonella Astolfi** preparazione vocale

**Giovani attori del Piccolo Teatro di Milano** coro

**Fabrizio Rosso** regia suono

**Francesco Bossaglia** direzione

In coproduzione con





 conservatorio

**RSI RETE  
DUE**  
Radiotelevisione  
svizzera

---

Repubblica e Cantone Ticino  
DECS

  
**SWISSLOS**

**Conservatorio della Svizzera italiana**  
**900presente**

Via Soldino 9  
CH-6900 Lugano  
T +41 (0)91 960 23 62

[900presente@conservatorio.ch](mailto:900presente@conservatorio.ch)  
[www.conservatorio.ch](http://www.conservatorio.ch)  
[www.900presente.ch](http://www.900presente.ch)